

di Gianni Bazzoni

La Nuova Sardegna, 27 gennaio 2020

Potrebbe arrivare domani - con un provvedimento urgente del ministero della Giustizia - il nuovo direttore del carcere di Bancali. La procedura, attesa ormai da tempo, avrebbe avuto una brusca accelerazione dopo i gravi fatti che si sono verificati negli ultimi giorni nella struttura carceraria.

In particolare dopo le tensioni e le aggressioni agli agenti da parte di detenuti della sezione di massima sicurezza del 41bis che hanno fatto salire notevolmente il livello di attenzione. Anche perché c'è da capire che cosa sta succedendo nel carcere dove le organizzazioni sindacali - ormai da tempo - hanno segnalato una lunga lista di problemi e carenze.

Il provveditore regionale delle carceri Maurizio Veneziano dovrebbe essere a Bancali nei primi giorni della prossima settimana per rendersi conto di persona della situazione e per portare la solidarietà all'agente ferito nel corso dell'ultima drammatica aggressione.

Il poliziotto ha avuto 20 giorni di cure dopo essere stato colpito al viso con una penna da Filippo Griner, 38 anni, uno dei reclusi della sezione 41bis. Nei giorni precedenti, Leoluca Bagarella, invece, si era reso protagonista di una protesta plateale, con un tentativo di aggressione agli agenti che lo stavano accompagnando dalla cella alla sala della videoconferenza dalla quale doveva partecipare al processo sulla trattativa Stato-mafia in corso di svolgimento alla Corte d'assise d'appello a Palermo.

Il boss era stato prontamente bloccato e riaccompagnato in cella. In quella occasione nessuno degli agenti aveva riportato conseguenze. La situazione di Bancali continua a essere complicata. Anche perché oltre al direttore titolare (che ora sarebbe in arrivo) manca ancora il comandante della polizia penitenziaria, una figura fondamentale in una struttura così complessa, e le responsabilità continuano a gravare su una figura intermedia come quella dell'ispettore.

Dei problemi del carcere di Bancali si doveva parlare nel corso di una riunione tra le organizzazioni sindacali e il provveditore regionale Veneziano prevista a metà gennaio, ma la riunione era poi saltata e c'era stato un rinvio ai primi di febbraio.

Ora è stata aggiornata per i primi giorni di febbraio, una conferma - questa dell'incontro - dell'esistenza dei "problemi nella casa circondariale di Sassari" (questo il tema della riunione). La data della riunione tra il provveditore regionale della carceri e i rappresentanti sindacali dovrebbe essere fissata proprio in occasione della visita di Veneziano a Bancali.